



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Il Ministero dell'istruzione e del merito
(di seguito denominato MIM)**

e

**Il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi
(di seguito anche "CNOP")**

di seguito anche congiuntamente indicate come "le Parti"



Ministero
dell'Istruzione e del Merito



VISTI

- gli articoli 2, 3, 4, 6, 21, 30, 34, 37, 51 della Costituzione della Repubblica italiana;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01) e in particolare l'art. 21, il quale ribadisce solennemente i precetti costituzionali e i valori costitutivi del diritto internazionale ed europeo che proibiscono ogni tipo di discriminazione;
- la legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante "*Ordinamento della professione di psicologo*";
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77;
- le "*Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*" sottoscritte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 13 aprile 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; i docenti e i genitori";
- il "*Piano nazionale MIUR di educazione al rispetto*", in applicazione della legge 107/2015;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea n. 189/1 del 4 giugno 2018, sulle "*competenze chiave per l'apprendimento permanente*" e il relativo quadro di riferimento europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che delinea otto tipi di competenze chiave e in particolare: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, recante "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*";
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, "*Per il supporto psicologico nelle Istituzioni scolastiche*", sottoscritto il 16 ottobre 2020;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" convertito con modificazioni dalla legge 16



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



- dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 febbraio 2024, recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2024;
- i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità;

PREMESSO CHE

- come richiamato nei precedenti protocolli con il CNOP si ritiene fondamentale supportare il mondo della scuola nelle possibili azioni volte alla prevenzione delle forme di disagio psicologico e di promozione del benessere, considerando gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti ed il personale della scuola;
- a seguito dei gravi episodi di violenza, che hanno coinvolto giovani e giovanissimi, appare necessario promuovere nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado la cultura del rispetto della persona;
- occorre, pertanto, sviluppare percorsi progettuali mirati a favorire tra le studentesse e gli studenti competenze cognitive, emotive e relazionali per la vita, relazioni interpersonali basate sul dialogo e il confronto e, al contempo, fornire idoneo supporto al personale docente e alle famiglie, con l'obiettivo di migliorare la capacità di ascolto, dialogo, osservazione e gestione delle conflittualità.
-

CONSIDERATO CHE

il MIM:

- attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati a favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile e volti alla costruzione di una solida e condivisa cultura del rispetto;
-
-



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



- è impegnato nella promozione di un percorso formativo integrato, che si proponga, quale scopo primario, la formazione e la crescita personale dello studente, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico;
- sostiene la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, quale luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni in cui si moltiplicano le opportunità di apprendimento e sviluppo dei talenti attraverso il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di comunicare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;

il CNOP:

- è l'ente esponentiale della categoria professionale dello psicologo, la cui attività è ricompresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 01, L. n. 56/89 tra le professioni sanitarie di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233 (ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561), come successivamente modificato ed integrato;
- è un ente pubblico non economico che riunisce gli iscritti all'Albo e rappresenta a livello unitario la professione di Psicologo, in forza di quanto disposto dalla legge 18 febbraio 1989 n. 56 e ss. mm. e ii., istitutiva dell'Ordinamento della professione di psicologo, che rientra tra le professioni sanitarie, giusto il dettato del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233 e ss.mm. e ii., ratificato dalla legge 17 aprile 1956, n. 561, come modificato dalla Legge 3/2018;
- ai sensi dell'art. 28 della legge istitutiva, ha il potere di curare l'osservanza delle leggi e delle disposizioni concernenti la professione relativamente alle questioni di rilevanza nazionale, ponendosi dunque quale ente di riferimento per ogni iniziativa concernente la promozione, la tutela e la valorizzazione della figura professionale dello psicologo a livello nazionale ma anche e soprattutto quale Ente deputato al perseguimento di ogni iniziativa per la quale lo psicologo possa essere coinvolto quale figura professionale competente a rendere prestazioni finalizzati al miglioramento della tutela della salute;
- In questo ambito il CNOP ha sottoscritto un Protocollo d'intesa in data 18 novembre 2018 con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca per la promozione della cultura della salute e del benessere nell'ambiente scolastico, nonché un successivo Protocollo d'intesa in data 16 ottobre 2020, corredato da un Accordo Integrativo per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche del 22 ottobre 2020 e da Linee di indirizzo per la promozione del benessere psicologico nella scuola del novembre 2020, dal quale è scaturita una importante esperienza e sperimentazione di consulenza psicologica al sistema scuola nelle sue diversi componenti (studenti e famiglie, docenti e dirigenti,



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



- personale scolastico) volta a realizzare gli obiettivi propri della psicologia scolastica, come riconosciuti dalle linee di indirizzo e dalle esperienze internazionali.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto)

1. Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche, intendono attuare una proficua collaborazione, finalizzata alla prevenzione dei disagi psico-comportamentali di studentesse e studenti, al potenziamento di percorsi progettuali per l'acquisizione di competenze personali per la vita e alla promozione del benessere psico-relazionale nei confronti di tutti i soggetti della scuola.

Art.2 (Impegni delle Parti)

1. Per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, le Parti si impegnano a:
 - a) avviare, in via sperimentale, la progettazione di presidi territoriali di esperti psicologi, a supporto delle istituzioni scolastiche, volti a favorire il superamento delle fragilità evolutive nei contesti scolastici, anche con riferimento alle situazioni di svantaggio sociale e culturale che ostacolano i processi di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità scolastica;
 - b) supportare le Istituzioni scolastiche nell'attuazione di percorsi progettuali volti a prevenire e contrastare la violenza e il bullismo.
2. Le Parti si impegnano, a dare adeguata diffusione al Presente protocollo, promuovendo piani di comunicazione, congiuntamente o singolarmente.

Art. 3 (Comitato paritetico)

1. Per agevolare la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo e per consentire la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi programmati, è costituito, con provvedimento della direzione generale competente del



*Ministero
dell'Istruzione e del Merito*



MIM, un Comitato paritetico, composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti e coordinato dal rappresentante del MIM.

2. Il Comitato potrà valutare e proporre ulteriori progettualità e iniziative sulla base di specifiche esigenze presenti nei territori a maggiore vulnerabilità sociale. A tal fine, con successivi accordi, potranno essere individuate specifiche forme di collaborazione tra gli Uffici Scolastici Regionali ed i Consigli territoriali dell'Ordine degli psicologi.
3. Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque, denominate.

Art. 4

(Durata e clausola di neutralità finanziaria)

1. Il presente Protocollo ha validità a partire dalla data di sottoscrizione e ha durata triennale.
2. Il presente Protocollo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Ministero dell'istruzione e del merito e delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Letto e sottoscritto

Roma,

Per il Ministero dell'istruzione
e del merito

Il Ministro
Prof. Giuseppe Valditara

Per il Consiglio Nazionale
Ordine Psicologi

Il Presidente
Prof. David Lazzari